

# LA RIVELAZIONE

**La Rivelazione è la libera e gratuita comunicazione di Dio** e questa iniziativa della Rivelazione divina si è manifestata inizialmente con eventi e parole nella storia del popolo ebraico. Il suo inizio è nella Creazione ed è probabile che al tempo della monarchia ebraica prima dell'esilio (587 a.C) siano iniziate le prime raccolte delle precedenti tradizioni orali che narravano le parole e opere di Dio.

**La Dei Verbum, un documento del Concilio Vaticano II scriveva ...** *Con questa Rivelazione infatti Dio invisibile (cfr. Col 1,15; 1 Tm 1,17) nel suo grande amore parla agli uomini come ad amici (cfr. Es 33,11; Gv 15,14-15) e si intrattiene con essi (cfr. Bar 3,38), per invitarli e ammetterli alla comunione con sé. Questa economia della Rivelazione comprende **eventi e parole intimamente connessi**, in modo che le opere, compiute da Dio nella storia della salvezza, manifestano e rafforzano la dottrina e le realtà significate dalle parole, mentre le parole proclamano le opere e illustrano il mistero in esse contenuto. La profonda verità, poi, che questa Rivelazione manifesta su Dio e sulla salvezza degli uomini, **risplende per noi in Cristo, il quale è insieme il mediatore e la pienezza di tutta intera la Rivelazione**. Dio, il quale crea e conserva tutte le cose per mezzo del Verbo (cfr. Gv 1,3), offre agli uomini nelle cose create una perenne testimonianza di sé (cfr. Rm 1,19-20) ...*

Nell'Antico Testamento la Rivelazione divina viene espressa da diversi vocaboli e questi indicano la molteplicità dell'agire divino.

**Il primo termine tradotto con Rivelazione** deriva dalla radice ebraica galah e significa aprire gli occhi o gli orecchi di qualcuno oppure istruire di una cosa ignorata. Questo termine ebraico viene tradotto il latino rivelare (rivelare). Bastano due esempi per comprendere come viene tradotto il termine ebraico ... *Poiché tu, Signore degli eserciti, Dio d'Israele, hai rivelato questo al tuo servo (Davide) e gli hai detto: "Io ti edificherò una casa!". Perciò il tuo servo ha trovato l'ardire di rivolgerti questa preghiera ... (2 Sam 7,27) ... (Giacobbe) egli costruì un altare e chiamò quel luogo El-Betel, perché là Dio gli si era rivelato, quando fuggiva lontano da suo fratello (Gen 35,7)*

**Inoltre la parola Rivelazione viene espressa con i verbi che indicano vedere.** Nella mentalità semitica questo linguaggio vuole far conoscere con i limiti della comunicazione umana l'esperienza personale, l'incontro e il contatto tra Dio e la creatura umana. E' sufficiente indicare solo pochi esempi per comprendere ... *Il Signore apparve ad Abram e gli disse: "Alla tua discendenza io darò questa terra (Gen 12,7) ... il Signore gli apparve (ad Abram) e gli disse: "Io sono Dio l'Onnipotente : cammina davanti a me e sii integro ... (Gen 17,1) Durante Alleanza la celebrazione dell'Alleanza Mosè e il popolo vedono Dio. (Es 24,9.11) Il profeta Isaia parlando a nome di Dio annuncia al popolo che ... si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato ...*

**Il terzo termine per indicare l'agire rivelativo di Dio è il parlare divino.** La parola di Dio è il mezzo più usato nella Bibbia per indicare la Rivelazione divina. ... *quella stessa notte fu rivolta a Natan questa parola del Signore ... (2 Sam 7,4) ... Mentre essi stavano seduti a tavola, la parola del Signore fu rivolta al profeta ... (1 Re 13,20) ... A lui fu rivolta questa parola del Signore ... (1Re 17,2) Dio fin dalla creazione ha rivelato la sua Parola*

efficace e questi esempi sulla modalità di Rivelazione dimostrano la varietà della comunicazione divina. Ricordiamo che la Parola di Dio è sempre stata la sorgente di vita spirituale per il credente ... *per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane, ma che l'uomo vive di quanto **esce dalla bocca del Signore** ... (Dt 8,3) ... così sarà della **mia parola uscita dalla mia bocca**: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata ... (Is 55,11).*

Concludiamo con un brano tratto dalla Lettera agli Ebrei e con le parole di un documento del Concilio Vaticano II che possono rappresentare una sintesi della Rivelazione

*... Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo. Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente ... (Eb 1,1-3)*

**Dei Verbum** ... *Dopo aver a più riprese e in più modi, parlato per mezzo dei profeti, Dio « alla fine, nei giorni nostri, ha parlato a noi per mezzo del Figlio» (Eb 1,1-2). Mandò infatti suo Figlio, cioè il Verbo eterno, che illumina tutti gli uomini, affinché dimorasse tra gli uomini e spiegasse loro i segreti di Dio (cfr. Gv 1,1-18). Gesù Cristo dunque, Verbo fatto carne, mandato come «uomo agli uomini», « parla le parole di Dio » (Gv 3,34) e porta a compimento l'opera di salvezza affidatagli dal Padre (cfr. Gv 5,36; 17,4). Perciò egli, vedendo il quale si vede anche il Padre (cfr. Gv 14,9), col fatto stesso della sua presenza e con la manifestazione che fa di sé con le parole e con le opere, con i segni e con i miracoli, e specialmente con la sua morte e la sua risurrezione di tra i morti, e infine con l'invio dello Spirito di verità, compie e completa la Rivelazione e la corrobora con la*

*testimonianza divina, che cioè Dio è con noi per liberarci dalle tenebre del peccato e della morte e risuscitarci per la vita eterna. L'economia cristiana dunque, in quanto è l'Alleanza nuova e definitiva, non passerà mai, e non è da aspettarsi alcun'altra Rivelazione pubblica prima della manifestazione gloriosa del Signore nostro Gesù Cristo (cfr. 1 Tm 6,14 e Tt 2,13) ... (D.V. 4)*